

**Napoli 4-5-6 luglio 2003**

## **Assemblea Del Forum Sociale Mediterraneo**

### **Mediterranean Social Forum Meeting**

Si sono tenute a Napoli due riunioni sul FSMed, convocate da un appello internazionale e da uno italiano. Obiettivo delle riunioni era discutere di come i movimenti italiani partecipano nel percorso del FSMed ed, in particolare, delle proposte di contenuto ed organizzative per la II Assemblea internazionale preparatoria che si terrà a Napoli il 4, 5 e 6 di Luglio.

Le riunioni, che si sono tenute presso lo SKA, hanno visto la presenza numerosa di diversi e diverse componenti di realtà territoriali e di reti nazionali. L'elenco completo delle adesioni sarà divulgato nei prossimi giorni e si costituisce come primo elenco di adesioni italiane al FSMed, aperto alla integrazione successiva di quanti vorranno aderire.

Questo report non ha la presunzione di sintetizzare tutto il dibattito ricco e articolato che si è sviluppato ma di dare conto delle posizioni comuni e delle proposte su cui si è trovata la convergenza ed, in particolare, delle ipotesi concrete su cui è stato deciso di lavorare.

a) Prima di tutto un breve riepilogo delle informazioni sul percorso ad oggi del FSMed.

Il FSMed nasce su proposta di alcuni movimenti del Mediterraneo (in particolare dal Foro Sociale di Barcellona), per decisione del consiglio internazionale del FSM di Porto Alegre e si iscrive nel processo di ampliamento e radicamento territoriale del FSM.

Si è tenuta a Rabat il 4 e 5 maggio la I Assemblea Internazionale preparatoria con la partecipazione di circa 150 persone di 9 diversi paesi.

La terza si dovrebbe tenere in Medio Oriente (Libano o Egitto?) in autunno e la quarta in Grecia (Gennaio/Febbraio?).

L'assemblea di Rabat si è accordata su alcune prime decisioni:

– di confermare Barcellona (fine marzo 2004) come sede per celebrare il I Foro Sociale Mediterraneo e di affermare un principio di alternanza geografica per le sedi dei FSMed successivi (con il II che si dovrebbe celebrare fuori dall'Europa e con una prima proposta per il Marocco);

– di adottare un metodo di lavoro per assumere le decisioni inerenti al FSMed aperto, per consenso, rispettoso della pluralità dei soggetti sociali, politici, etnici e nazionali;

– di individuare l'Assemblea Internazionale come luogo democratico in cui assumere le decisioni politiche, metodologiche e organizzative dandosi, al tempo stesso, un segretariato tecnico per coordinare il processo con sede

nel paese in cui si celebra il FSMed (quindi per ora a Barcellona) aperto alla partecipazione ed al contributo di soggetti di altri paesi, di dotarsi di tre Commissioni permanenti dell'Assemblea per sviluppare il lavoro (Programma, Estensione e Comunicazione, Logistica e Finanza).

E' rimasta aperta a Rabat una discussione determinata da una proposta di Segretariato Internazionale in cui fossero rappresentate le organizzazioni diverse che sottende la necessità di darsi un luogo di rappresentanza politica in cui dirigere il processo del FSMed che, ovviamente, propone un' altra modalità di gestione dei processi decisionali e che sarà ripresa e affrontata nella II Assemblea preparatoria di Napoli.

L'Assemblea di Rabat ha, anche, discusso alcune prime proposte di assi programmatici per il FSMed sintetizzate dalla Commissione Programma che saranno oggetto della discussione dell'Assemblea di Napoli.

La Commissione Estensione e Comunicazione ha prodotto un appello svolgendo un lavoro in queste settimane fra la I e la II Assemblea con l'obiettivo di allargare il più possibile la partecipazione. Anche questo sarà oggetto di

confronto dell'Assemblea di Napoli.

Il segretariato di Barcellona ha inviato, successivamente, una proposta di articolazione e di agenda delle giornate del 4/5 e 6, che l'Assemblea Italiana ha discusso e di cui, successivamente, do conto nel report. Le proposte italiane, che modificano in parte la proposta catalana, sono state

inviata a Barcellona perché siano discusse e valutate.

b) L'Assemblea Italiana per il FSMed.

Il primo incontro di Napoli (25 Maggio), ha discusso dell'opportunità che il FSMed ha per i movimenti italiani ed lo ha valutato come occasione importante sia per rilanciare complessivamente il percorso dell'intero movimento antiliberista e contro la guerra sia per svilupparne l'impegno nel Mezzogiorno d'Italia. Il FSMed dovrà essere un grande laboratorio di sperimentazione aperto e politicamente orientato a rinominare il ruolo del Sud, dei suoi attori sociali nella comune battaglia contro il neoliberalismo.

Può essere, per noi, terreno decisivo proprio per colmare la distanza fra le realtà meridionali e lo sviluppo dell'intero movimento italiano nello sforzo di avvicinare il lavoro di elaborazione, critica, pratica sociale ad una condizione meridionale che richiede uno sforzo di adeguamento politico della proposta.

Per questo, con l'obiettivo di avviare un lavoro permanente nel tempo anche oltre l'evento di Barcellona, si costituisce l'Assemblea Italiana per il FSMed. Suoi obiettivi sono di coordinare la partecipazione italiana al FSMed e di avviare un lavoro permanente, nel solco di questo processo, di

collegamento fra i soggetti sociali e le organizzazioni dell'impegno di base che si riconoscono nella carta dei principi di Porto Alegre e in quella dei Movimenti Sociali in Italia e con le altre realtà Mediterranee. Per

questo

si da un primo strumento di coordinamento con una Mailing list e con forme di comunicazione diverse, nell'obiettivo di definire agende comuni di mobilitazione, spazi e occasioni di confronto e proposta e luoghi di incontro democratici ed aperti per assumere decisioni.

c) Il programma delle tre giornate di Napoli

L'Assemblea Italiana riunita a Napoli ha discusso la proposta di programma avanzata sulla rete internazionale. Si riafferma lo schema generale proposto per le tre giornate con l'articolazione in due grandi blocchi: quello dell'Assemblea vera e propria (con potere decisionale e con l'oggetto di discutere e organizzare l'evento di Barcellona ed il suo percorso di preparazione) e quello del giorno 4 con l'obiettivo di tenere (al di là dell'evento del Forum che è principalmente uno spazio di confronto e dibattito)

un incontro dei Movimenti sociali con il duplice intento di avviare e promuovere la costruzione di reti e di agende comuni e di discutere alcuni primi obiettivi politici per la mobilitazione nell'area.

La giornata del 4, dunque, si svolgerebbe in tre diversi principali momenti:

– la mattina con tavoli tematici in cui facilitare l'incontro fra soggetti sociali e organizzazioni di base o internazionali

– il pomeriggio con una assemblea plenaria in cui discutere alcune proposte di approfondimento su contenuti introdotta da alcune relazioni ed aperta al dibattito generale

– la sera con una iniziativa pubblica di dibattito sulla questione palestinese (in un cinema e rivolta alla città) in cui porre la centralità della nostra attenzione al dramma della Palestina ed alla lotta del suo popolo

Oltre questa articolazione nella giornata del 4 ci dovrebbe essere un primo incontro delle Commissioni dell'Assemblea.

L'Assemblea ha anche discusso la proposta di "finestre sui movimenti del mediterraneo" come spazi di comunicazione autogestiti e plurali di alcune delle realtà di movimento dell'area con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle diverse esperienze ed ha proposto, fra le diverse ipotesi,

tre prime finestre su Marocco-Saarawi, Rom e Grecia.

L'assemblea ha posto particolare attenzione alla questione dei contenuti ed alle proposte di assi tematici avviate a Rabat. Il dibattito ha individuato sia alcune evidenti lacune nei temi proposti sia una generale

inadeguatezza

e approssimazione dell'approccio. Da questa valutazione consegue un particolare impegno che andrà profuso nel dibattito sul programma e nei lavori della Commissione Programma dell'Assemblea.

L'Assemblea ha anche riaffermato la necessità del carattere aperto e del primato decisionale dell'assemblea rigettando la proposta di segretariato internazionale di coordinamento per rappresentanza avanzato a Rabat.

Con queste valutazioni generali ha proposto la seguente riarticolazione:

Proposta di ordine del giorno della II Assemblea Internazionale di Preparazione del FSMed. Napoli, 4/5/6 luglio 2003

(Prima Bozza)

3-4 luglio Arrivo a Napoli e alloggiamento

4 luglio (giornata di incontro delle reti e dei movimenti dell'area mediterraneo)

ore 10:00 – 13:00

Spazio di incontro fra le differenti reti con l'obiettivo di facilitare gli incontri, il confronto e un avvio di riflessione su agende ed obiettivi comuni (traduzione consecutiva e organizzazione a carico dei proponenti)

Prime proposte:

– Donne

– Sovranità Alimentare

– Ambiente

– Migranti

– Culture

– Lavoro, non lavoro, diritti sociali

– Conflitti, guerra, militarizzazione

Il dibattito ha evidenziato come questi tavoli dovrebbero essere, fondamentalmente, luoghi di incontro fra soggetti che hanno un lavoro comune già in corso con uno sforzo di riunificare le esperienze. Per questo si sollecitano i diversi soggetti che li propongono a costituire luoghi plurali ed a lavorare perché siano partecipati da protagonisti dei diversi paesi mediterranei mettendo in campo le diverse relazioni ed attivando ogni capacità di contatto. Si concorda con l'obiettivo di ricevere eventuali

altre proposte entro domenica 15 giugno in modo da predisporre la logistica necessaria.

Ore 15:00 – 18:00

Plenaria dei movimenti sociali

Spazio comune di approfondimento di primi contenuti politici unificanti per un'azione comune nel Mediterraneo (traduzione simultanea)

Accordo EuroMed – Dichiarazione di Barcellona;

Zona di Libero Commercio nel Mediterraneo: OMC e guerra

Con comunicazioni di:

– Bruno Amoroso (Accordo Euromed)

– Samir Amin (mondo arabo ed europa nel tempo della guerra permanente e della liberalizzazione dei mercati)

– esponente di movimento (OMC e guerra: la mobilitazione del movimento e il mediterraneo)

ore 18:00 – 18:30 finestre sui movimenti del mediterraneo

il caso del Marocco

– Foro Sociale marocchino

– Esponente sindacale

– Esponente movimento Saarawi

Ore 18:30 – 19:30 prima riunione delle commissioni

(la metodologia di lavoro dei giorni successivi)

5 luglio (Assemblea del FSMed)

ore 10:00 – 12:00

Plenaria:

a) Relazione sulla I Assemblea

b) Relazioni sulle prime proposte delle commissioni

c) Dibattito

Commissioni (ore 12:00 – 17:00 con pausa pranzo)

a) Commissione Programma

b) Commissione Estensione e Comunicazione

c) Commissione Logistica e Finanza

Ore 17:00 – 18:00

## Relazioni delle Commissioni

Ore 18:00 – 18:30 finestre sui movimenti del mediterraneo

il caso greco

– Foro Sociale Greco

– Genova 2001

– Esponente kke

18:30 – 24:00

Mobilizzazione contro il vertice dei ministri dei trasporti europei e del mediterraneo- festa

6 luglio (Assemblea)

ore 10:00 – 10:30 finestre sui movimenti del mediterraneo: il caso dei rom

ore 10:30 – 15:00

Plenaria (dibattito)

Risoluzioni della II Assemblea preparatoria internazionale del FSMed

Proposte, agenda e preparazione per la III Assemblea del FSMed

d) LA MOBILITAZIONE CONTRO IL TRANS EUROPEAN NETWORK

L'Assemblea Italiana per il FSMed indice per il giorno 5 una mobilitazione in occasione del vertice dei ministri del Trans European Network che si tiene a Napoli il 4 e il 5 di luglio.

In questo vertice si incontreranno i ministri dell'Europa allargata aperta alla partecipazione dei ministri di industria, trasporto e infrastrutture del Mediterraneo per discutere e decidere della questione delle infrastrutture e dei trasporti nell'area. Alta velocità, corridoio 5 e 8

(energia ed oleodotti), ristrutturazione delle reti di mobilità delle persone, liberalizzazione e privatizzazione dei servizi, saranno temi centrali di questo vertice.

Chiamiamo alla mobilitazione per la libera circolazione delle persone e contro la chiusura delle frontiere, contro la liberalizzazione e la privatizzazione dei servizi, la devastazione del territorio mediterraneo voluta dalla logica delle grandi opere come il ponte sullo stretto o le tratte di alta velocità.

Il carattere della mobilitazione, che vedrà Piazza del Gesù a Napoli come suo concentrazione, sarà definito nei prossimi giorni sulla base del coinvolgimento dei diversi soggetti che vi stanno aderendo. Le adesioni a [mediterraneo@noglobal.org](mailto:mediterraneo@noglobal.org)

Per iscriversi alla mailing list italiana del FSMed:

[forum-med@yahoogroups.com](mailto:forum-med@yahoogroups.com)

Per info: [mediterraneo@noglobal.org](mailto:mediterraneo@noglobal.org)